

ARPA PUGLIA

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE AL 50% DI UNA UNITÀ DI PERSONALE - PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - COMUNICAZIONE E STAMPA (CAT. D).**

**RICHIAMATA** la D.D.G. n. 185 del 15/04/2022, ad oggetto "Modifica e aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 (P.T.F.P. 2022-2024)"

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 253 del 17/05/2022;

**VISTI:**

- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*", e "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2 bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- Il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

- Il D. Lgs. 101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Sanità 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- La Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni e integrazioni;
- Il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 “*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*”, in quanto applicabile;
- Il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “*Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- l’art. 32 (“*Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea*”) della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”;
- La circolare n. 12 del 3 settembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica avente a oggetto “*Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull’utilizzo della PEC*”;

#### IL DIRETTORE GENERALE DELL’ARPA PUGLIA

Sussistendo l’esigenza di ARPA PUGLIA di acquisire una unità di personale – profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale – comunicazione e stampa (cat. D) nelle more dell’espletamento del relativo concorso pubblico, è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l’assunzione a tempo determinato e parziale al 50% di una unità di personale – profilo professionale di collaboratore tecnico professionale – comunicazione e stampa (Cat. D)

L’incarico a tempo determinato e parziale al 50% avrà la durata di **12 mesi**, prorogabile esclusivamente nelle more dell’espletamento del relativo concorso pubblico. Il contratto potrà essere risolto anche prima della scadenza del suddetto termine di dodici mesi in caso di conclusione della procedura concorsuale prima del decorso dello stesso e, comunque, per ragioni di rilevante interesse pubblico.

L’ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto, pertanto, si intende riferito ad aspiranti dell’uno e dell’altro sesso.

#### ARTICOLO 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO.

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 21/05/2018.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

**ARTICOLO 2 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE**

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

**❑ REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

▪ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

▪ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti politici;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i maschi nati fino all'anno 1985;

e) Non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

f) Non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

g) Non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento;

h) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando, sulla base di quanto riportato nel protocollo di sorveglianza dell'Agenzia per tale profilo lavorativo. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato a cura di ARPA Puglia attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

i) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

**❑ REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici, a pena di non ammissione:

**A) POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO**

o laurea di I livello secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale n. 270/2004 in:

- ❖ Lettere (L10)
- ❖ Lingue e letterature straniere moderne (L11)
- ❖ Scienze dei servizi giuridici (L14)
- ❖ Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L16)
- ❖ Scienze della Comunicazione (L20)
- ❖ Scienze economiche (L33)
- ❖ Scienze Politiche e relazioni internazionali (L36)
- ❖ Sociologia (L40)

o Laurea Magistrale secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale n. 270/2004 in:

- ❖ LMG/01 – Giurisprudenza
- ❖ Filologia moderna (LM 14)
- ❖ Informazione e sistemi editoriali (LM-19)
- ❖ Relazioni internazionali (LM52)
- ❖ Scienze dell'Economia (LM-56)

- ❖ Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM 59)
- ❖ Scienze della politica (LM 62)
- ❖ Scienze della Pubbliche Amministrazioni (LM-63)
- ❖ Servizio sociale e politiche sociali (LM87)
- ❖ Sociologia e ricerca sociale (LM88)
- ❖ Studi europei (LM90)
- ❖ Tecniche e metodi per la società dell'informazione (LM91)
- ❖ Teorie della comunicazione (LM 92)
- ❖ Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education (LM-93)
- ❖ Traduzione specialistica e interpretariato (LM94)

o Diploma di Laurea in:

- ❖ Relazioni Pubbliche
- ❖ Scienze dell'amministrazione
- ❖ Scienze della comunicazione
- ❖ Scienze politiche
- ❖ Sociologia
- ❖ Traduzione e interpretazione
- ❖ Giurisprudenza
- ❖ Lettere
- ❖ Lingua e cultura italiana
- ❖ Lingua e letterature straniere
- ❖ Materie letterarie
- ❖ Economia e commercio

o Laurea specialistica in:

- ❖ Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo (13/S)
- ❖ Filologia moderna (16S)
- ❖ Giurisprudenza (22S)
- ❖ Interpretariato di conferenza (39/S)
- ❖ Lingua e cultura italiana (40S)
- ❖ Lingue straniere per la comunicazione internazionale (43/S)
- ❖ Linguistica (44/S)
- ❖ Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali (49/S)
- ❖ Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (57/S)
- ❖ Pubblicità e comunicazione d'impresa (59S)
- ❖ Relazioni internazionali (60/S)
- ❖ Scienza dell'economia (64S)
- ❖ Scienze della comunicazione sociale e istituzionale (67/S)
- ❖ Scienze della politica (70/S)
- ❖ Scienze delle pubbliche amministrazioni (71S)
- ❖ Scienze per la cooperazione allo sviluppo (88/S)
- ❖ Sociologia (89S)
- ❖ Studi europei (99/S)
- ❖ Tecniche e metodi per la società dell'informazione (100/S)
- ❖ Teoria della comunicazione (101/S)
- ❖ Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica (102S)
- ❖ Traduzione letteraria e in traduzione tecnico – scientifica (104/S)

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'ammissione sarà subordinata alla presentazione del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto

dal presente bando di concorso, così come previsto dall'art. 38 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165, rilasciato da parte delle Autorità competenti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda. Quindi, è cura del candidato, **pena la non ammissione**, produrre la relativa documentazione.

Il candidato è ammesso con riserva al colloquio, qualora tale decreto non sia stato ancora emanato ma sussistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima.

**B) Iscrizione all'Ordine Nazionale dei Giornalisti Pubblicisti o Professionisti, di cui all'art. 26 della legge 69/1993.**

2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono:

a) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001.

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

3. I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti e dichiarati **alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda**. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti generali e specifici comporta la non ammissione alla procedura selettiva. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti generali e specifici stabiliti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

4. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex Legge n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

5. In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

**ARTICOLO 3 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione BANDI DI CONCORSO/CONCORSI DOMANDE ON LINE.

2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Per la partecipazione alla procedura selettiva, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

3. La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa ed esclusiva e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura selettiva è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa rilasciata al termine della procedura di invio che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alla prova del colloquio. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

4. In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza per l'inoltro della domanda si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o ad integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

5. Pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla procedura selettiva presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.

6. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

- a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it>
- b) Selezionare sulla Homepage la voce Bandi di concorso
- c) Cliccare sul link "CONCORSI DOMANDE ON-LINE";
- d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione alla procedura selettiva utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

6. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24h su 24h da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Java script e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata. L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**7.** Per la partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217. Il Servizio è raggiungibile dal link <https://arpapugliamypay.weebly.com/> oppure attraverso il sito istituzionale di ARPA Puglia [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) dal banner PagoPA presente in homepage. In alternativa, ricercando ARPA Puglia nel portale dei Pagamenti della Regione Puglia al link <https://pagopa.rupar.puglia.it>

Il candidato dovrà specificare la causale del versamento – **la quale corrisponde al codice del concorso - "SELEZIONE PUBBLICA T.D. E PARZIALE C.T.P. (CAT. D) COMUNICAZIONE E STAMPA, COGNOME E NOME"**. Il contributo di partecipazione dovrà essere versato **entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando**.

8. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

9. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, **si invita a non allegare alla domanda di partecipazione alcun certificato rilasciato dalla Pubblica Amministrazione**. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.

10. Per alcune tipologie di documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

11. I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

- a. copia fronte-retro di valido documento di identità;
- b. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- c. domanda debitamente firmata in modo autografo o digitale. La domanda allegata deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma)
- d. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso.

12. I documenti sopra specificati devono essere scansionati e, effettuato l'upload, devono essere allegati seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

ATTENZIONE: DEVONO ESSERE ALLEGATI ESCLUSIVAMENTE I DOCUMENTI RICHIESTI ESPPLICITAMENTE DAL FORMAT; EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI NON SARANNO CONSIDERATI IN ALCUN MODO.

**13. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".**

14. Dopo avere reso le dichiarazioni finali:

- a) cliccare su "Conferma l'iscrizione". A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Pertanto, è necessario prestare attenzione.
- b) Stampare la domanda definitiva cliccando su "Stampa domanda".
- c) Firmare la domanda di proprio pugno o con firma digitale.
- d) Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.

- e) Procedere all'upload della domanda firmata cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- f) Cliccare su "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.
15. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio.
16. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.
17. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

#### **ARTICOLO 4 – PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).
2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi, **tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line al concorso pubblico.**

#### **ARTICOLO 5 –CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, **il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 2 del presente bando.**
2. I candidati devono, altresì, dichiarare:
- a) Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;
- b) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, consultabile all'indirizzo <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> – sezione Bandi di concorso;
- c) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- d) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti la procedura selettiva;
- e) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, attraverso la piattaforma informatica PagoPA;
- f) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- g) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione a tempo determinato e parziale al 50% saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.
3. I candidati – che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione alla procedura selettiva – devono dichiarare di essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 OVVERO di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza.
4. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono, altresì, dichiarare di:

- a) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001.
- B) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
5. A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare online anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.
6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nel corpo del presente bando.
7. La valutazione dei titoli sarà comunicata prima dello svolgimento della prova del colloquio ai candidati ammessi a tale prova. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.
- 8. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.**
9. Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento alla procedura selettiva di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

#### **ARTICOLO 6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI.**

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.
2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa, effettuando controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora dal controllo emerga la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.
3. L'Agenzia si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento della prova del colloquio, ammettendo allo stesso colloquio solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere, in qualunque momento, dalla procedura selettiva i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
4. La mancata esclusione dalla prova del colloquio non sana, in ogni caso, l'irregolarità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva.
5. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

#### **ARTICOLO 7 – MOTIVI DI NON AMMISSIONE**

1. Costituiscono motivi di non ammissione:
- a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura selettiva diverse da quella sopra indicata;
  - b) La mancanza della firma apposta dal candidato di proprio pugno o della firma digitale;
  - c) La mancanza dei requisiti generali e specifici;
  - d) La mancata presentazione della documentazione che attesta l'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero;
  - e) Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità descritte nel presente bando
  - f) La mancata presentazione di valido documento di identità.

2. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> – sezione Bandi di concorso.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

3. L'elenco dei candidati ammessi alla prova del colloquio con data e luogo di svolgimento, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> – sezione Bandi di concorso.

**4. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPA Puglia.**

#### **ARTICOLO 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice della presente procedura selettiva sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente, da due Componenti effettivi e da due supplenti esperti nelle materie di cui al presente bando, oltre il Segretario effettivo e supplente. La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

3. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'ARPA Puglia di categoria non inferiore alla "C".

#### **ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI SELEZIONE**

1. La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati mediante l'esame dei curricula formativo-professionali ed all'espletamento di un colloquio.

2. La valutazione dei curricula formativo-professionali è effettuata prima dell'espletamento del colloquio.

3. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 50 punti per titoli di carriera, pubblicazioni, curriculum formativo e professionale e titoli accademici e di studio;

b) 50 punti per il colloquio.

4. I 50 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) MAX 15 punti per i titoli di carriera;

b) MAX 10 punti per i titoli accademici e di studio;

c) MAX 5 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) MAX 20 punti per il curriculum formativo e professionale.

5. Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11<sup>1</sup>, 20<sup>2</sup>, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

---

<sup>1</sup> Art. 11 D.P.R. N. 220/2001 - Criteri di valutazione dei titoli - 1. Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio: i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

**A) TITOLI DI CARRIERA (max 15 PUNTI)**

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
  - 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
  - 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
  - 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
  - 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
  - g) Non saranno presi in considerazione periodi di servizio inferiori o uguali a 15 giorni.
- Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione.

**B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 10 punti):**

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire. In linea di massima, sono attribuiti i seguenti punteggi:

1. Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva concorso (massimo 1.50 punto) attribuiti nel seguente modo: <b>A. Da 100 a 105 punti 0,50; B. Da 106 a 110 punti 1,00; C. 110 e lode punti 1,50</b>
2. Ulteriore laurea attinente alla professionalità: punti 1,00. (Lauree valutabili massimo una).
3. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
4. Master universitario di primo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
5. Master Universitario di secondo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,50 (titoli valutabili: massimo 1)
6. Corsi di Perfezionamento/Aggiornamento universitario attinente alla professionalità: Punti 0,50 (Titoli valutabili massimo uno);

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

4) curriculum formativo e professionale:

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

<sup>2</sup> Art. 20 D.P.R. N. 220/2001 - Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo - 1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

**C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: (MAX 5 PUNTI)**

Nei pubblici concorsi, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione;
2)	Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
3)	Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a pubblicazione
4)	Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,25 a pubblicazione.

**4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: (MAX 20 PUNTI)**

Considerato quanto disposto dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 e che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire.

• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici e/o strutture private con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 0,25 all'anno
• Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche)
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;
• Coordinamento di eventi di comunicazione e stampa con ruolo di moderatore superiore a 5 giornate: punti 2,00
• Coordinamento di eventi di comunicazione e stampa con ruolo di moderatore da 3 a 4 giornate: punti 1,50
• Coordinamento di eventi di comunicazione e stampa con ruolo di moderatore da 1 a 2 giornate: punti 1,00
• Programmazione di eventi di comunicazione e stampa superiore a 5 giornate: punti 1,50
• Programmazione di eventi di comunicazione e stampa da 3 a 4 giornate: punti 1,00
• Programmazione di eventi di comunicazione e stampa da 1 a 2 giornate: punti 0,50
• Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno
• Altri titoli/esperienze lavorative adeguatamente specificati e documentati con riferimenti precisi non rientranti nelle precedenti categorie: max punti 1 complessivi

6. Si precisa che la valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva di che trattasi.
7. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando e adeguatamente documentati attraverso la compilazione del modello inserito nella piattaforma informatica, come di seguito chiarito, e ferma restando la produzione della relativa documentazione prima della sottoscrizione del contratto a tempo determinato e parziale al 50%.
8. L'ARPA Puglia si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È, pertanto, necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, **poiché in caso di errato inserimento o di inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.** Si precisa che i campi alfanumerici inseriti nel form di domanda serviranno, esclusivamente, a dettagliare quanto già dichiarato attraverso la selezione delle voci dei menu a tendina.
9. Successivamente alla valutazione dei curricula formativo-professionali, i candidati sosterranno un colloquio. Il colloquio è finalizzato a valutare le capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina oggetto dell'avviso.
10. Le materie del colloquio potranno vertere sui seguenti argomenti:
- A. Norme di diritto costituzionale e diritto amministrativo, con particolare riferimento al diritto di accesso ai documenti (Legge n. 241/1990 e s.m.i.) e di accesso civico (D.Lgs. n. 33/2013);
  - B. Norme di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
  - C. Organizzazione e gestione di eventi stampa;
  - D. Rapporti di pubblico impiego (responsabilità, diritti, obblighi del pubblico dipendente e del giornalista dipendente di un ente pubblico);
  - E. Legge 8 febbraio 1948, n. 47 (Legge sulla stampa)
  - F. Legge sull'editoria n. 198 del 26 ottobre 2016 (G.U. n. 255 del 31.10.2016)
  - G. Legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista) (Aggiornata con la Legge 198/2016 e con D.Lgs. 67/2017)
  - H. Legge 7 giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni)
  - I. Direttiva del Ministro per la funzione pubblica- 7 febbraio 2002 (Direttiva sulle attività di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni)
  - J. Carta dei doveri del giornalista (sottoscritta dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti e dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana l'8 luglio 1993)
  - K. Testo unico dei doveri del giornalista del 27/01/2016 e s.m.i.
  - L. Carta dei doveri del giornalista degli uffici stampa - 10 novembre 2011
  - M. Carta di Treviso (5 ottobre 1990)
  - N. Carta Informazione e Pubblicità - 14 aprile 1988
  - O. Carta di Roma 12.6.2008;
  - P. Nozioni di giornalismo;
  - Q. Relazioni pubbliche media relations;
  - R. Comunicazione pubblica;
  - S. Nozioni di psicologia della comunicazione.
  - T. Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse
  - U. Accertamento della conoscenza della lingua inglese
  - V. Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";
  - W. Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008

Durante il colloquio, verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

11. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, la Commissione procederà, nel corso del colloquio, ad accertare che gli stessi abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

12. I candidati che, in sede di colloquio, non raggiungano un punteggio pari o superiore a 30/50 sono esclusi dalla procedura selettiva.

13. Il diario del colloquio e la sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" **almeno venti giorni prima della prova.** Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

14. Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dalla procedura selettiva i candidati che non si presenteranno alla prova nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.

15. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, nel pieno rispetto delle vigenti misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti al momento dell'espletamento della prova.

16. Lo svolgimento della prova avverrà nel rispetto della normativa vigente per la prevenzione del contagio da COVID 19.

17. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> – sezione Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

18. Non è consentita l'ammissione al colloquio dopo che lo stesso abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova prevista sarà considerato rinunciatario.

19. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere il colloquio, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

20. Il colloquio non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

#### **ARTICOLO 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nella prova del colloquio, formulerà la graduatoria. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito al colloquio la prevista valutazione di sufficienza (30/50).

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, **con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.**

3. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

4. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. Dalla minore età del candidato.

6. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione della graduatoria di merito e la stessa è immediatamente efficace.

7. La graduatoria finale della procedura selettiva sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia, ai sensi dell'art. 18 c. 6 D.P.R. N. 220/2001, nonché sul sito ufficiale di ARPA Puglia - Amministrazione Trasparente/bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

**ARTICOLO 11– NOMINA E ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

1. Il vincitore della selezione pubblica verrà assunto in servizio e stipulerà con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo determinato e parziale al 50%, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
2. Prima dell'immissione in servizio, il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità<sup>3</sup>.
3. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione a tempo determinato e parziale al 50% e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
4. Si precisa che l'assunzione in servizio è subordinata all'esito della verifica della permanenza dei requisiti generali e specifici nonché dell'accertamento delle condizioni di compatibilità allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza da effettuarsi da parte del medico Competente.
5. Il candidato dichiarato vincitore della selezione pubblica di che trattasi sarà invitato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, indicando con esattezza la procedura concorsuale cui si riferisce.
6. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio.
7. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
8. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.
9. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.
10. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Scaduto inutilmente il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'ARPA Puglia non provvederà alla stipula del contratto.
11. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura selettiva che ne costituisce presupposto, nonché l'aver ottenuto da parte del candidato la presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

**ARTICOLO 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché del Regolamento U.E. n. 679/2016 recanti norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla presente procedura selettiva ai soli fini della gestione della procedura e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

<sup>3</sup> D.LGS. N. 165/2001 - Art. 53 (Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi) – COMMA 1 Resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, salva la deroga prevista dall'articolo 23-bis del presente decreto, nonché, per i rapporti di lavoro a tempo parziale, dall'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 1989, n. 117 e dall'articolo 1, commi 57 e seguenti della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Restano ferme altresì le disposizioni di cui agli articoli 267, comma 1, 273, 274, 508 nonché 676 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, all'articolo 9, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 1992, n. 498, all'articolo 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, ed ogni altra successiva modificazione ed integrazione della relativa disciplina.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1957, n. 3 Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato – art. 60 (Casi di incompatibilità) - L'impiegato non può esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione o assumere impieghi alle dipendenze di privati o accettare cariche in società costituite a fine di lucro, tranne che si tratti di cariche in società o enti per le quali la nomina è riservata allo Stato e sia all'uopo intervenuta l'autorizzazione del ministro competente.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla procedura, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno conservati presso gli uffici del Servizio Gestione Risorse Umane per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso. Saranno, poi, conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che lo riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

a. Il Titolare del trattamento dei dati è ARPA Puglia, con sede in Corso Trieste, n.27 – Bari, nella persona del suo legale rappresentante.

4. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

#### **ARTICOLO 13 - DIRITTO DI ACCESSO**

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

#### **ARTICOLO 14 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA**

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, nonché di riaprire o di prorogare i termini per la presentazione delle domande senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa.

#### **ARTICOLO 15 - NORME FINALI E DI RINVIO**

1. Con la partecipazione alla procedura selettiva di che trattasi è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

2. L'assunzione in servizio potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'assunzione a tempo determinato e parziale al 50% in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

3. L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o di non procedere all'assunzione a tempo determinato e parziale al 50% del/i vincitore/i nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al/ai vincitore/i insorga alcuna pretesa o alcun diritto.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460506 – 508 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente.

6. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il

più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

8. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

#### **ARTICOLO 16 - PUBBLICITÀ**

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> – sezione Bandi di concorso a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Vito BRUNO